



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111

Prot. I n. 256 del 04 NOV. 2025

DECISIONE DI CONTRARRE N. 21 DEL 04/11/2025

Oggetto: *Acquisto di timbri per le esigenze del Palazzo di Giustizia di Caltagirone - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., mediante Ordine diretto di Acquisto, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.p.A..*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Rilevata la necessità di procedere all'acquisto di nuovi timbri autoinchiostranti, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività amministrative e operative degli uffici del presente Palazzo di Giustizia;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*";

Visti, in particolare, i seguenti articoli del succitato decreto:

- l'art. 15, ai sensi del quale è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile unico del progetto (RUP);
- l'art. 17, comma 1, secondo il quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 49 - *Principio di rotazione degli affidamenti*;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 52, comma 1, ai sensi del quale *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*;
- l'art. 53, comma 1, secondo il quale *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente*;
- l'art. 53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante, in casi debitamente motivati, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale *tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo*

di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l'art. 117, comma 14, secondo il quale *per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;*

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Atteso che relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono allo stato convenzioni attive e/o contratti quadro stipulati dalla società Consip S.p.A., per conto delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché delle restanti Pubbliche Amministrazioni, con condizioni e prezzi stabiliti;

Considerato che per la fornitura in parola è stato chiesto per le vie brevi un solo preventivo di spesa all'operatore economico *Reclame S.r.l.*, con sede in via Giuseppe Verdi 7/b, 95041 Caltagirone (CT) P.IVA/C.F. 03913300871, risultato affidabile nell'esecuzione di precedenti contratti e regolarmente iscritto al mercato elettronico Consip della PA;

Acquisito il preventivo di spesa dell'operatore economico in data 28/10/2025 (prot. 0003100.E), di importo complessivo pari ad € 462,00=IVA esclusa, e ritenuto lo stesso congruo in ordine ai prezzi praticati e alle esigenze di questa Amministrazione;

Verificata la disponibilità dei fondi nel capitolo di spesa 1451.22 "*Spese d'ufficio*", per l'anno 2025 (rif. nota prot. n. 775.E del 03/03/2025, nota e-mail Corte d'Appello Uff. Ragioneria del 24/07/2025, autorizzazione del 05/09/2025 e dell'11/09/2025);

Dato atto che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC in data 03/11/2025 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate" e che la stessa non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico anzidetto;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 03/11/2025, numero di protocollo INPS_46648842, valido sino al 04/11/2025, che risulta regolare;

Ritenuto di procedere ad affidamento diretto della fornitura *de qua*, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., mediante OdA (Ordine diretto di Acquisto) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell'azione amministrativa;

Considerato che gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MePA - Categoria "*Cancelleria e forniture ufficio Cancelleria*";

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 s.m.i. e come da Tabella A - Valori dell'imposta di bollo di cui al medesimo Allegato, sono esenti dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

Ritenuto di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di materiali non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Vista la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista altresì la deliberazione dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di fornitura d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore

economico;

Valutati opportunamente i principi di cui al predetto D.lgs. 36/2023 s.m.i., tra cui il principio del risultato, della fiducia, trasparenza, tempestività e rotazione;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., della fornitura di n. 22 timbri autoinchiostranti, per le esigenze del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, all'operatore economico *Reclame S.r.l.*, con sede in via Giuseppe Verdi 7/b, 95041 Caltagirone (CT) P.IVA/C.F. 03913300871, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per mezzo del sistema dell'Ordine Diretto di Acquisto (*OdA*), per un importo complessivo di Euro 462,00=*IVA esclusa*, dunque di Euro 563,64=*IVA inclusa*;
2. **di dare atto** che la succitata spesa graverà sul capitolo **1451.22** "*Spese d'ufficio*", per l'anno 2025;
3. **di procedere** all'acquisizione del codice CIG della procedura di affidamento, per gli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
4. **di dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
5. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., data la comprovata solidità dell'operatore economico, l'esiguità dell'importo complessivo della fornitura, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
6. **di nominare**, per gli adempimenti conseguenti il presente atto, come Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, il Dott. Livio Fraschilla, Direttore in servizio presso questo Tribunale;
7. **di provvedere** alla stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
8. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 20 e 28 del d.lgs. 36/2023, sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



Il Presidente del Tribunale
(Dott. Vincenzo Panebianco)

24 NOV. 2025